

DIALOGHI SULLA SCUOLA, SULL'EDUCAZIONE

COMUNICATO
STAMPA



Una scuola buona per «tutti» i nostri figli

Proposta per una scuola italiana di qualità e inclusiva.
Il costo standard di sostenibilità e gli strumenti applicativi

Sabato 21 Gennaio 2017

ORE 9.00-12.00

Auditorium San Barnaba

CORSO MAGENTA, 44 – BRESCIA

PATROCINIO

I Dialoghi sulla scuola, sull'educazione.

I «*DIALOGHI SULLA SCUOLA, SULL'EDUCAZIONE*» sono uno spazio di incontro sulle questioni di fondo di ogni società: la Scuola e l'Educazione dei figli per la loro felicità e per una società più «umana». È nella storia concreta dei nostri figli che la ricerca si fa percorso comune al di là e dentro la distinzione tra scuola statale e scuola paritaria, tra laicità e fede cristiana, tra educazione e libertà. La questione EDUCAZIONE e SCUOLA dei nostri figli ci riguarda tutti: siamo tutti coinvolti nel suo profilo ideale, didattico ed economico. Perché è a partire dalla scuola dei nostri figli che si costruisce la società di domani, e quindi la loro stessa felicità! Per questo ci incontriamo ogni anno, a gennaio, tra Società civile, Chiesa e Scuola con le Associazioni scolastiche per svolgere un tema o una questione educativa e scolastica, a partire dalle realtà scolastiche ed educative della provincia di Brescia, e aprendole sull'orizzonte nazionale, europeo e mondiale.

La proposta 2017: il costo standard di sostenibilità per studente e gli strumenti applicativi.

Per svolgere la proposta del 2017 le domande che ci guidano sono queste: nella scuola italiana è davvero possibile mettere lo studente al centro dell'azione didattica ed educativa, attuando il principio della libertà di scelta educativa della famiglia? È possibile far 'risparmiare' lo Stato (che siamo noi) e tutta la collettività eliminando gli sprechi e incentivando tutte le scuole a migliorarsi continuamente? È possibile una scuola di qualità e inclusiva? A queste le domande Maria Chiara Parola, Marco Grumo e Anna Monia Alfieri risponderanno con una ricerca che illustra la tesi che **«oggi, in Italia, è possibile garantire la libertà di scelta educativa delle famiglie attraverso il 'costo standard di sostenibilità per studente' facendo pure risparmiare lo Stato e la collettività sui costi di gestione della scuola stessa»**¹. La ricerca spiega in modo scientifico e del tutto comprensibile al cittadino consapevole che le detrazioni, le convenzioni, i voucher, il buono scuola diventeranno sempre più strumenti efficaci solo in applicazione di un nuovo e rivoluzionario modo di concepire la spesa scolastica: quello del costo standard di sostenibilità, unica possibilità per rinnovare davvero e ottimizzare la scuola a tutti i livelli. È una svolta storica nell'ambito della spesa scolastica a vantaggio dell'alunno posto al centro, della famiglia che potrebbe finalmente beneficiare della libertà di scelta, dello stesso Stato che potrebbe risparmiare ben 17 miliardi di euro ogni anno. Il costo standard offrirebbe risorse certe a tutte le scuole pubbliche, evitando gli sprechi, rafforzerebbe la loro autonomia e introdurrebbe inoltre una sana concorrenza, mirata al

¹ A. MONIA ALFIERI, M. GRUMO, M. C. PAROLA, *Il diritto di apprendere - Nuove linee di investimento per un sistema integrato*, con prefazione del Ministro dell'Istruzione Università Formazione e Ricerca onorevole senatrice Stefania Giannini, edizione Giapichelli 2015, pp. XVIII-222; € 26,00.

miglioramento dell'offerta educativa, di cui la Scuola Pubblica Italiana, statale e paritaria, ha urgente bisogno. L'Italia disattende il diritto più naturale che ci sia, classificandosi al 47^o posto al mondo in termini di libertà di scelta educativa. Ed è la più grave eccezione in Europa.

GLI STRUMENTI APPLICATIVI. Nella parte dedicata ai DIALOGHI i rappresentanti delle varie associazioni (FIDAE, FISM, AGESC) dialogheranno sugli strumenti applicativi **del costo standard di sostenibilità per studente** che elenchiamo: Convenzionamento con il Ministero; Detraibilità delle spese scolastiche; Misure di diritto allo studio (buono scuola, assistenza disabili, refezione, trasporto...); Agevolazioni fiscali per l'ente gestore di scuola paritaria; Parità di accesso tra statali e paritarie alle misure promozionali per l'istruzione; Formazione iniziale per i docenti della scuola secondaria; Docenti di sostegno per alunni diversamente abili.

L'orizzonte: la felicità dei nostri figli e il bene comune del nostro futuro.

Siamo consapevoli che oggi la scuola non è più solo un luogo di apprendimento del sapere, ma anche un «contesto di vita e di esercizio alla cittadinanza» perché i bambini, i ragazzi, i giovani vi passano non solo molte ore dei loro giorni, ma anche molti anni della loro vita: andare a scuola oggi è esercitarsi a vivere già la società di domani, ma anche imparare l'arte della felicità nella relazione con gli altri. Per questo ci interessa che «il costo standard per studente» con i vari strumenti applicativi diventi una opportunità di felicità reale per ogni figlio, per tutti i nostri figli. Felicità è cercare un senso alla vita, appartenere a un destino buono, abitare il mondo come casa di tutti e per tutti e che incomincia dalla cura delle relazioni, in famiglia, nel paese, nella scuola, nello sport, al lavoro. Ciò che fa felice e libero ogni figlio è responsabilità dei genitori e della generazione adulta perché i nostri figli (bambini, ragazzi, giovani) hanno il diritto di ricevere da noi -generazione degli adulti- stili di vita per fare le loro scelte e costruire la 'loro' vita. Bene comune e bene della Comunità territoriale è ricercare consenso sui significati fondamentali dell'esistenza. È ciò su cui vogliamo scommettere.

INFO COORDINAMENTO

FONDAZIONE COMUNITÀ E SCUOLA
via Bollani 20 Brescia
☎ 030.46781 - info@comunitaescuola.it

ANTONIO CONSONNI
FIDAE / p.antonio.consonni@gmail.com
☎ 030.941036